

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022".

PRESIDENTE:

Passiamo ai punti all'ordine del giorno. Al punto 1: *"Approvazione del rendiconto di gestione anno 2022"*. Ci illustra l'Assessore al Bilancio Andreoletti, prego.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Grazie. Per quanto riguarda l'approvazione del rendiconto del consuntivo, siamo ancora abbastanza freschi dell'approvazione del bilancio di previsione e alcune cose che guardavano il conto consuntivo già più o meno le abbiamo affrontate anche in sede di discussione del bilancio di previsione. Quindi faccio un'estrema sintesi delle attività proprio relative al bilancio consuntivo proprio tenuto conto che una serie di passaggi li abbiamo già visti. Come già vi avevo detto, si era conclusa l'attività di riaccertamento dei residui e questa attività di riaccertamento dei residui aveva poi portato a determinare l'avanzo di amministrazione in 4.165.000 euro. Questo avanzo di amministrazione di 4.165.000 euro viene poi rettificato da tutta una serie di voci che vedremo tra un attimo, per poi andare a determinare quello che è l'avanzo di amministrazione libero o disponibile, che dir si voglia.

Quindi da questa cifra di 4.165.000 euro anzitutto viene tolta quella che viene definita la parte accantonata, che è la parte diciamo più tipicamente rigida nel senso che poi quasi tutte queste cifre, in particolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono delle cifre che rimangono per tutto l'anno nel bilancio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità di 980 mila euro è molto più basso rispetto a quello che avevamo nel 2021, questo perché? Soprattutto perché essendo stato velocizzato l'incasso della TARI che, vi ricorderete, negli anni precedenti era stato dilazionato anche a fronte dell'emergenza Covid, dicevo, velocizzando questo incasso delle due rate della TARI, questo ha portato a un monte crediti più basso alla fine dell'esercizio. Il monte crediti è la TARI non pagata dai cittadini dai contribuenti alla fine dell'anno. Quindi questo ha portato sul bilancio un risparmio consistente, come scrivo qui, di 520 mila euro.

Le altre due voci sono il fondo contenzioso di 50 mila euro e tutta una serie di accantonamenti di 310 mila euro. Queste due voci, invece, sono voci all'interno delle quali è possibile accedere nel corso dell'esercizio. Quello che è importante dire è che mentre nel 2021 avevamo messo un grosso accantonamento per quanto riguardava il pagamento della quota Teta ad Alfa, essendosi chiusa questa vicenda a dicembre dell'anno scorso, è venuta meno la necessità di accantonare i 295 mila euro che, invece, erano nell'esercizio precedente. Diciamo che, quindi, queste sono le prime voci importanti che fanno un totale di 1.340.000 euro di accantonamenti sul bilancio, sul conto consuntivo.

Poi ci sono tutta una serie di quote che vengono definite parte vincolata, che fondamentalmente queste quote sono due le più grosse. Una è quella che vengono definiti i vincoli derivanti dalle Leggi e dai principi contabili per 447 mila euro e l'altra i vincoli derivanti da trasferimenti per 585 mila euro. Che cosa vuol dire parte vincolata? Vuol dire che non c'è discrezionalità nello spenderli, nel senso che, invece, ci sono degli obblighi che derivano sia dalle Leggi e dai principi contabili e sia dai trasferimenti che indirizzano la possibilità di spendere queste cifre. I 447 mila euro di vincoli derivanti da Leggi e principi contabili, la più grossa di queste voci è la somma delle economie sulla gestione dei rifiuti che ammontano a 151 mila euro. Vedremo poi nel terzo punto all'ordine del giorno, che è la variazione di bilancio, come queste cifre vengono poi rimesse immediatamente in gioco.

Una cifra, che è scomparsa e che aveva, invece, un importo rilevante sia nell'ultimo esercizio che in quello precedente, era il fondone, il fondone Covid, che erano tutte le cifre che erano state

trasferite dallo Stato, ma che non erano ancora state spese. Si è esaurito questo fondone nel corso dell'anno, non ci sono più stati i trasferimenti dello Stato legati al Covid e anche questo, quindi, ha portato a una diminuzione di questa cifra.

All'interno dei 585 mila euro dei vincoli derivanti da trasferimenti, è chiaro, vincoli derivanti da trasferimenti vuol dire che ci sono all'interno 411 mila euro derivanti dal Distretto del Commercio e questo, quando prima spiegavo, non si possono spendere come si vuole. La Regione Lombardia ha trasferito dei soldi per il Distretto del Commercio e per il Distretto del Commercio vanno spesi.

Quindi la cifra più rilevante di questi e 585 mila euro sono divisi in tre parti, per 411 mila euro totali destinati al Distretto del Commercio. Vi anticipo, anche se non è oggetto di discussione o di presentazione in Consiglio Comunale, che a fine aprile abbiamo chiuso il bando. In questi giorni verrà pubblicata la determina del funzionario con la graduatoria provvisoria con dei risultati che sono stati, direi, superiori alle aspettative e che ci permettono di destinare tutti i 200 mila euro, previsti dal bando, per le attività commerciali. Poi ci sono 83 mila euro di vincoli derivanti da contrazioni di mutui e 20 mila euro di vincoli formalmente attribuiti dall'Ente. Cifre direi di importo molto, ma molto più basso. Come pure più bassa è la cifra della parte obbligatoriamente destinata agli investimenti di 63 mila euro e anche questa cifra nella prima variazione di bilancio è stata rimessa immediatamente come disponibile per la spesa.

Per cui togliendo tutte queste voci che vi ho elencato, si giunge a quello che è l'avanzo definito libero o disponibile di 1.627.000 euro. Per vostra informazione una parte di questo 1.627.000 euro si è generato nel corso del 2022 per 1.100.000 euro, mentre era rimasto di avanzo non applicato nel 2021 la cifra di 529 mila euro. Quindi questo è un po' come si dice il riassunto del conto consuntivo che è stato discusso come sempre nel passaggio in Commissione Bilancio. Conto consuntivo che ha ricevuto l'approvazione del Revisore. Quindi se poi avete domande da fare, sono disponibile.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore, per l'ottima solita presentazione. Se ci sono delle domande? Prego, Consigliere Gorone.

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

Grazie. Anch'io ringrazio l'Assessore che ha spiegato in maniera chiara sia in questa sede che anche nella sede della Commissione tutte le componenti dell'avanzo e la destinazione. Quello però di cui non si è parlato e che a mio giudizio all'inizio di questo punto era corretto dire al Consiglio, soprattutto da parte del Sindaco, rappresentanza della Giunta, è il fatto che comunque il rendiconto viene approvato oltre il termine, nel senso il termine di Legge è il 30 aprile. È un termine che ha un'importanza evidente, perché se il TUEL stesso come conseguenza di un ritardo arriva a prevedere lo scioglimento del Consiglio, significa che l'approvazione del rendiconto è importante che avvenga secondo questa scadenza. Poi c'è stata la proroga fino a fine maggio per l'approvazione del bilancio di previsione, non c'è stata una vera e propria proroga per l'approvazione del rendiconto. A quanto mi risulta è stata data la possibilità ai Comuni di approvarlo, comunque, nel mese di maggio avvisando il Prefetto e chiedo se il Prefetto è stato avvisato. Però io vorrei portare l'attenzione del Consiglio sull'importanza del rispetto, perché non devono essere sottovalutati i termini che vengono stabiliti dalla Legge, perché ci sono state anche delle sentenze. La Corte dei Conti si è espressa, sia quella della Lombardia nel 2018, seguita poi dal Molise nel 2019 e dalla Sicilia nel 2023, chiarendo quanto sia importante il rispetto dei termini per l'approvazione dei documenti contabili, perché sono funzionali al corretto

svolgimento del ciclo di bilancio e parlano proprio di imprescindibile riferimento per gli eventuali interventi sulla gestione in corso d'esercizio.

Quindi la mancata o tardiva approvazione di un documento contabile può essere un sintomo di criticità o di difficoltà dell'Ente Locale. Quello che poi, a nostro giudizio, rende un po' più grave questo ritardo è anche il fatto che nel passato erano state evidenziate delle criticità a livello di personale degli uffici e quindi la mancanza di personale comportava anche dei ritardi. Questa criticità poi è stata, comunque, colmata dando anche l'incarico ad un consulente esterno e peraltro questo consulente esterno è rimasto nonostante che poi è stato assunto l'attuale responsabile dell'ufficio. Si crea un quadro nel quale la mancata osservanza del termine porta chiaramente ad interrogarsi su come mai non si è riusciti ad approvarlo entro il 30 di aprile e soprattutto non sia stata magari fatta una riflessione da parte del sindaco e della Giunta su questo ritardo. Una spiegazione diciamo ai Consiglieri qui presenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Gorone. Prego.

CONSIGLIERE ZAMMARETTI VITTORE:

Solo un attimo. Volevo solo sapere, si tratta di un termine perentorio oppure no alla data del 30 aprile? Perché mi sembra che la Corte dei Conti non abbia detto che è un termine perentorio. Però ognuno dice la sua. Non è un perentorio, comunque, non è un termine perentorio. Grazie.

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

Articolo 2, 127 del TUEL.

PRESIDENTE:

Ascoltiamo poi cosa e ce lo dice Andreoletti. Ci sono altri interventi? Prego, l'Assessore Andreoletti.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Vuol dire che la presentazione che ho fatto del consuntivo non è oggetto di altri interventi oltre a questo?

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

Da parte mia no.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Perché solitamente l'Assessore risponde al termine di un giro di interventi.

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

I Consiglieri sono molti presenti. Io ho fatto un intervento, non sono a parte di altri Consiglieri se ci sono interventi.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri interventi. Prego, consigliere Ferrazzi.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Allora la spiegazione dell'Assessore è stata sicuramente chiara e coerente con quello che è stato il preventivo. Il problema non è entrare nei singoli interventi, è che il conto consuntivo riflette quello che poi era stato presentato nel preventivo e nel quale noi avevamo già espresso. In teoria il conto consuntivo è il risultato finale che parte dal bilancio di previsione, perché no? Quindi alla fine...

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Certo, non quello di quest'anno. Sì, sì, assolutamente. Quindi è chiaro che dal nostro punto di vista, avendo fatto una serie di interventi sul bilancio di previsione ed avendo evidenziato delle criticità nel bilancio di previsione che noi non abbiamo approvato, è chiaro che in questo momento abbiamo preso atto delle spiegazioni dell'Assessore. Dal punto di vista contabile le spiegazioni sono complete, ma non abbiamo altri chiarimenti da chiedere. Al massimo i chiarimenti li avremmo chiesti a livello del bilancio di previsione dell'anno scorso ovviamente.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Ferrazzi. Prego, Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Volevo tranquillizzare la Consigliera Ferrazzi, non era necessario giustificarsi, bastava dire che non c'erano interventi.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Non mi stavo giustificando.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

No, mi sembrava un motivare una cosa abbastanza banale

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Stavo chiedendo la mia posizione.

PRESIDENTE:

Grazie.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Bene, allora la mia risposta molto sintetica è il Comune d'Induno ha utilizzato la proroga dell'approvazione del bilancio consuntivo prevista dalle disposizioni vigenti, come presumo, abbiano fatto o stiano facendo il 90% delle Amministrazioni. Se poi ci sono problemi, come si dice, noi crediamo di aver fatto formalmente perché le obiezioni che vengono poste sono di tipo formale e quindi non credo nemmeno che serva che il Sindaco debba scusarsi di una cosa del genere e se da parte vostra ci sono dei motivi di contestazione di questi aspetti, ripeto, puramente formali, avete tutti gli strumenti per poter contestare la decisione presa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego l'intervento del signor Sindaco.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

In realtà due cose voglio dirli anch'io, non è certo una giustificazione. Anzi partiamo da un ragionamento che avrei fatto più avanti che invece faccio adesso, visto questo intervento che è stato fatto dalla Consigliera Gorone, nel senso che era mio intento, invece, ringraziare l'Assessore Andreoletti e gli uffici del Comune per la velocità con cui hanno fatto il consuntivo e la variazione di bilancio, perché la conseguenza diretta di questa cosa sarà che per il lavoro celere, che è stato fatto, abbiamo la possibilità di utilizzare i soldi di questo avanzo di amministrazione immediatamente. Questo è un grandissimo successo che, evidentemente, va nella direzione opposta rispetto a quella che è stata tracciata, ma adesso ci torno, perché recuperiamo sicuramente del tempo e non è un tempo recuperato a caso, perché è un tempo rispetto a cui saranno realizzate delle opere importanti per Induno.

Sotto l'aspetto formale davvero io colgo questa osservazione assolutamente di sorpresa, perché stiamo rispettando quello che la Legge prevede. Dunque se qualcuno ha pensato di fare questa proroga, è evidente che le ragioni sono da chiedere a chi ha dato questa possibilità. Dopodiché che gli uffici, l'Assessore, la Giunta e il Sindaco abbiano utilizzato tutto il tempo a disposizione per fare questi passaggi, mi sembra assolutamente normale e naturale che sia stato fatto. Dunque non ci vedo nulla di strano, nulla di anomalo in questo.

Come ha ricordato Andreoletti, mi risulta anche i Comuni che abbiamo qui di fianco a noi, anche loro stiano utilizzando tutto il tempo a disposizione per fare questa approvazione. Dunque, mi sembra una polemica un po' pretestuosa, però questa è una mia posizione evidentemente.

PRESIDENTE:

Grazie, signor Sindaco. Se non ci sono altri... Prego, Consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Io mi scuso perché non ho potuto partecipare alla Commissione Bilancio per impegni di lavoro, però volevo chiedere se questa domanda era stata posta in Commissione Bilancio o è stata sollevata solo in questa sede.

CONSIGLIERE ZAMMARETTI VITTORE:

Posso dire una cosa, parlando della Commissione Bilancio? Siccome io ho partecipato alla Commissione Bilancio. Non è stata assolutamente sollevata questa cosa e mi sorprende che tutte le volte che facciamo la Commissione Bilancio siamo a tarallucci e vino, rose e fiori. Poi si viene qui e si va a cercare il pretesto per, non dico attaccare, ma cercare il pelo nell'uovo, ossia se questo era un attacco per chiedere, come ho sentito, tra le righe, le dimissioni di qualcuno o di sciogliere il Consiglio Comunale, più che pretestuoso mi sembra proprio azzardato. Quindi a questo punto non facciamo più le Commissioni Bilancio e ce ne siamo belli tranquilli a casa nostra. Grazie e scusate.

PRESIDENTE:

Diciamo che ognuno fa la sua parte politica, la maggioranza ha un compito e la minoranza un'altra e il consiglio è apposta per queste cose.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Posso?

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Riva.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Allora come Presidente della Commissione Bilancio mi sento tacciato di persona. Allora, in Commissione Bilancio abbiamo sempre svolto un lavoro di presentazione di tutto quello che riguarda bilancio, consuntivi eccetera eccetera e la disponibilità dell'Assessore Andreoletti è sempre stata precisa e puntuale. Quello che è emerso, perché praticamente noi abbiamo un tempo tecnico per poter visionare quello che è tutto il discorso bilancio. Per cui parlandoci ecco che non c'è niente da dire sul bilancio, perché avevamo già visto e avevamo già preso nota. Per cui anche interventi di chiarimento sono anche, mi permetta, Assessore, superflui, perché è stato chiarissimo nella presentazione in Commissione. Se poi, se poi... è legittimo il pensiero del Consigliere Gorone. Il fatto di aver ritardato quasi un mese la presentazione, dove nell'articolo del TUEL dice espressamente il 30 di aprile, noi abbiamo semplicemente fatto una riflessione e abbiamo portato in Consiglio Comunale questo problema senza nessuna polemica e nessun modo di pensare diverso, in più approvandolo oltre il termine il termine del 30 aprile che è previsto. I Comuni che non lo applicano diventano Comuni che riceveranno un contributo inferiore in base alla Legge Regionale di qualche anno fa.

(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE:

Rimaniamo però nel... Diciamo che se vogliamo...

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Mentre l'altro discorso qual è? È che avendo avuto un incremento di personale ci si meraviglia come si debba ancora ricorrere ad un esterno per poter redigere tutto quello che riguarda il consuntivo eccetera eccetera. Allora se, come avete detto, avete assunto diverse persone, vuol dire che c'è non una carenza, c'è una difficoltà di lavoro, oltre al discorso di presentazione in ritardo del bilancio. Per cui, avendo assunto, come mai sono stati richiesti ancora l'ausilio di un professionista esterno che permette di arrivare in tempo per la stesura nel rendiconto?

PRESIDENTE:

Grazie.

INTERVENTO:

Prendo atto di queste contestazioni.

(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE:

Prego, signor Sindaco.

INTERVENTO:

Mi sembra strano che vengano fuori queste obiezioni in questa sede di approvazione del consuntivo. Posso dire che mi sembra strano.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Assessore Andreoletti penso che l'intervento fatto sia assolutamente chiaro e cioè è il sindaco che è responsabile di questa cosa, invece l'Assessore Andreoletti è bravo perché spiega tutto quanto bene in Commissione. Questa è la sintesi di quello che raccolgo e lo accetto. Sono il sindaco, è giusto che uno critichi il Sindaco, ma proprio su queste critiche vorrei entrarci visto che si è entrato specificamente perché le cose dette qui non sono cose dette a casaccio, ma sono cose reali. Dunque visto che il Consigliere Riva ha detto che questo comporterà la perdita di contributi, vorrà sapere quali, perché o si è parlato a caso oppure che dica adesso qui quali sono questi contributi che verranno tolti, perché a me non risulta questo aspetto.

Dopodiché per tornare al dato politico, visto che questo è evidente che è un attacco politico legittimo, a mio avviso non comprensibile, ripeto, perché vorrebbe dire che ogni volta che sono concesse delle proroghe, chi usufruisce di quelle proroghe non sta agendo correttamente, perché questo è un po' il riassunto di quello che avete detto. Io dico, prima la domanda che ha fatto l'Assessore Andreoletti e poi ribadita dalla Capogruppo Bossi è assolutamente legittimo, perché il bilancio consuntivo è anch'esso un atto politico che segue chiaramente il bilancio preventivo, ma sul quale io personalmente e politicamente, se fossi stato dall'altra parte, qualcosa avrei detto. Però evidentemente non ritenete necessaria questa osservazione.

L'ultima cosa che volevo dire, visto che siete così attenti a guardare tutto quello che succede in Amministrazione e di questo vi va dato atto, perché è il lavoro che anche, è uno dei lavori che dovete fare, forse ce n'è anche qualcun altro, però ognuno poi svolge il proprio ruolo come meglio crede, vi faccio notare, Consigliere Riva, che quello che ha detto non è corretto, perché l'ufficio ragioneria ha fuori un C1 in questo momento. Dunque non è vero che... e sono atti che avete a disposizione e avrete sicuramente visto, ma evidentemente non ve lo state ricordando. Dunque l'ufficio ragioneria in questo momento è nelle condizioni in cui era prima. Arriverà, perché si sta facendo la selezione adesso, una persona in più all'ufficio ragioneria. Dunque il ragionamento che avete fatto addirittura non calza nemmeno rispetto all'evidenza dei fatti, che è bene rilevare. Visto che avete voi posto questo problema mi sento in dovere di fare questo rilievo.

PRESIDENTE:

Va bene. Prego, Consigliere Bossi.

INTERVENTO:

Volevo sapere se sapevi i finanziamenti perché ne abbiamo parlato. Sentiamoli un po'.

PRESIDENTE:

Sentiamo il Consigliere Riva.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Mi son preso nota un attimino di quello che è, che io ho detto prima e che magari non si è capito, anzi non si è capito. Allora il fatto di non aver rispettato i termini costituisce un imprescindibile riferimento per gli eventuali interventi sulla gestione in corso di esercizio per la programmazione finanziaria, in aggiunta alla sospensione dell'erogazione dei trasferimenti ordinari e alla non assegnazione da parte di trasferimenti previsti dalla Legge Regionale finanziaria a favore dei Comuni virtuosi.

INTERVENTO:

Chi ti ha scritto queste cose va evidentemente...

INTERVENTO:

Ma la fonte? Qual è la fonte?

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

La fonte è il TUEL, è il TUEL. Mi sono andato a vedere articolo...

(Interventi fuori microfono).

INTERVENTO:

Scusate solo un attimo, perché si fa una confusione tremenda, secondo me. Dal punto di vista giuridico il TUEL è il TUEL è l'ordinamento degli Enti Locali. Se poi andate a prendere le sentenze della Corte dei Conti, dicono altre cose, avete tirato in ballo, potete fare tutti... il Consiglio di Stato, ma state facendo un calderone incredibile, scusatemi.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

No, ma scusate, quello che è scritto lì è nel momento in cui non si approvano questa cosa qui, ma oggi l'abbiamo approvata? Dunque di cosa state parlando? E l'intervento che prima è stato fatto dal Consigliere Riva era un altro, perché prima, ci sono le registrazioni, è stata detta un'altra cosa che evidentemente era sbagliata. Dunque cerchiamo di essere anche un po' precisi quando si parla. Quello che c'è scritto lì è, se noi non avessimo approvato il conto consuntivo è evidente che saremo andati incontro in queste cose, ma visto che lo Stato ha permesso la proroga, è altrettanto evidente, mi sembra superfluo dirvelo, ma ve lo dico visto che state sostenendo questa cosa, è altrettanto evidente che quella cosa lì è stata prorogata di un mese. Dunque noi oggi stiamo nei tempi e dunque quella cosa non si applica al nostro Comune. Punto.

PRESIDENTE:

Va bene. Prego, Consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Penso che, comunque, il fatto di aver convocato la Commissione una settimana fa, posso anche dire che si ritiene questa Commissione poco valida, perché, innanzitutto, se addirittura eravate preoccupati che questa cosa dovesse essere fatta entro il 30 aprile, sembra non congrua nemmeno la convocazione per un 24 maggio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Gorone.

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

No, soltanto una breve replica a quanto detto dalla Consigliera Bossi. In Commissione Bilancio abbiamo lavorato, abbiamo ricevuto le spiegazioni dell'Assessore. L'unica che ha chiesto – e l'Assessore può confermare – tutta una serie di chiarimenti sono stata io. Adesso sembra le Commissioni non servano a nulla. Le Commissioni servono, vengono affrontati i discorsi chiaramente nel tempo che si ha a disposizione e alle domande che ho posto all'Assessore l'Assessore ha risposto in maniera assolutamente chiara, tant'è che non ho avuto più bisogno di nessun tipo di chiarimento questa sera. Poi da lì quello che è il nostro studio del bilancio, della normativa se avviene prima della Commissione, durante la Commissione o dopo, né io e né gli

altri Consiglieri qui presenti devono spiegare alla Consiglieria Bossi quando viene fatta questo genere di analisi e quello che vuole essere portato in Consiglio. Il mio, innanzitutto, è un portare l'attenzione del Consiglio sull'importanza di questi termini, che se decisi dalla normativa è perché sono rilevanti e volevo con l'occasione ricordare queste pronunce della Corte dei Conti in merito.

È stato preso un intervento molto peggio di quello che pensavo, cioè lo scopo non era questo, volevo portare l'attenzione. Poi una domanda precisa era quella se è stata fatta formale comunicazione al Prefetto oppure no. O sì o no? E a questa non ho avuto la risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consiglieria Gorone. Risponderemo poi alla domanda sul Prefetto quando abbiamo notizie più certe.

Prego, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Per le motivazioni espresse dalla Consiglieria Gorone, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Prego, Consiglieria Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Penso che il nostro parere è sicuramente favorevole e devo anche dire che il tempo che si è utilizzato è stato utilizzato bene, visto che anche la minoranza, appunto, come dice la signora Gorone, ha sottolineato solo una curiosità dal punto di vista formale, mentre dal punto di vista sostanziale non sono arrivate critiche in merito. Grazie.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 12.

Contrari? 4.

Astenuti? 0.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Ricordiamo, intanto, che sono entrati due Consiglieri, Marin alle 20.40 e la Consiglieria Crosta alle 20.55.

Voti favorevoli 13 con il Consigliere Zammaretti, voti contrari 4, astenuti zero.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità-

Favorevoli? Sempre 13.

Contrari? 4.

Astenuti? 0.

Sono le 21.14 si chiude il primo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 21:14 si è chiuso il punto 1 all'ordine del giorno.